

al Sen 1 23/05/2019
comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

POSTA CERTIFICATA: notificazione ai sensi della legge n.53 del 1994

Da : Per conto di: avv.raffaella.longobardi@legalmail.it <posta-certificata@legalmail.it>

gio, 23 mag 2019, 12:15

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: notificazione ai sensi della legge n.53 del 1994

3 allegati

A : comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Rispondi a : AVV. RAFFAELLA LONGOBARDI <avv.raffaella.longobardi@legalmail.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 23/05/2019 alle ore 12:15:34 (+0200) il messaggio "notificazione ai sensi della legge n.53 del 1994" è stato inviato da "avv.raffaella.longobardi@legalmail.it" indirizzato a:

comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: DFB09CD4.0003FB82.E43058A2.0C9B9C96.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato datichert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO
C_F202 - - 1 - 2019-05-23 - 0020545
Prot.Generale n: 0026545 A
Data: 23/05/2019 Ora: 14.03
Classific.:
1

Certified email message

On 23/05/2019 at 12:15:34 (+0200) the message "notificazione ai sensi della legge n.53 del 1994" was sent by

"avv.raffaella.longobardi@legalmail.it" and addressed to:

comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

The original message is attached.

Message ID: DFB09CD4.0003FB82.E43058A2.0C9B9C96.posta-certificata@legalmail.it

The datichert.xml attachment contains service information on the transmission

Da : AVV. RAFFAELLA LONGOBARDI <avv.raffaella.longobardi@legalmail.it>

gio, 23 mag 2019, 12:15

Oggetto : notificazione ai sensi della legge n.53 del 1994

8 allegati

A : comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

STUDIO LEGALE

Avv. Raffaella Longobardi

Via Camillo Rosalba 47/i, 70124 BARI

Tel.080 5619418, Fax 080 5093970, Cell.
3493329724

E – mail: raffaellalongobardi@libero.it

Pec:avv.raffaella.longobardi@legalmail.it

ATTO DI CITAZIONE.pdf.p7m
180 KB [Visualizza](#) [Scarica](#)

mandato.pdf.p7m

— 231 KB [Visualizza](#) [Scarica](#)



relata pec.pdf.p7m

157 KB [Visualizza](#) [Scarica](#)



attestazione di conformità.pdf.p7m

129 KB [Visualizza](#) [Scarica](#)



ATTO DI CITAZIONE.pdf

182 KB [Visualizza](#) [Scarica](#)



mandato.pdf

228 KB [Visualizza](#) [Scarica](#)



relata pec.pdf

158 KB [Visualizza](#) [Scarica](#)



attestazione di conformità.pdf

130 KB [Visualizza](#) [Scarica](#)



[Scarica tutti gli allegati](#)



daticert.xml

926 B



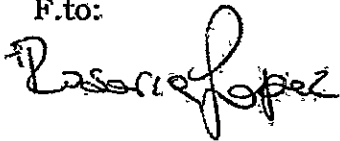
smime.p7s

7 KB

MANDATO

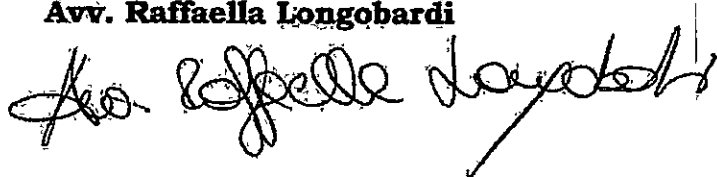
informato ai sensi dell'art. 4, 3° Comma del Dlgs 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui all'art. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato, conferisco Mandato all'avv. RAFFAELLA LONGOBARDI a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio, in ogni sua fase, stato e grado ivi compresa l'eventuale fase dell'esecuzione conferendoVi ogni facoltà di legge compresa quella di transigere, proporre domanda riconvenzionale, integrare contraddittorio, chiamare terzi in causa o a garanzia o per proporre nei loro confronti autonome domande, fare e accettare rinunce agli atti nonché farsi sostituire da altri procuratori. Eleggo domicilio presso il Vs. studio in Bari alla Via Camillo Rosalba 47/i Autorizzo il trattamento dei dati personali ex Dlgs 196/2003

F.to:



E' autentica

Avv. Raffaella Longobardi



STUDIO LEGALE

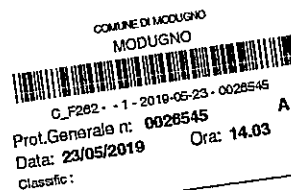
Avv. Raffaella Longobardi

Bari, Via Camillo Rosalba n.47/i

Tel. 080 5093970, fax: 080 5619418, cell. 3493329724

C.F. LNGRFL72R68A662V

PEC: avv.raffaella.longobardi@legalmail.it



GIUDICE DI PACE DI BARI

ATTO DI CITAZIONE

La sig.ra LOPEZ ROSARIA, nata a Bari il 23.08.1992 ed ivi residente alla Via Bottalico n.43 (C.F. LPZRSR92M63A662M), rappresentata e difesa dall'avv. Raffaella Longobardi del foro di Bari, presso il cui studio ha eletto domicilio in Bari alla Via Camillo Rosalba n.47/i (C.F. LNGRFL72R68A662V; FAX: 080 5619418) giusta procura resa in calce al presente atto di citazione, la quale dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni al seguente indirizzo PEC: avv.raffaella.longobardi@legalmail.it;

attore

Contro

COMUNE DI MODUGNO, in persona del sindaco pro tempore, con sede in Modugno (Ba) alla Piazza del Popolo n.16 (CF :80017070725 - P.IVA: 03684810728)

convenuto

Espone in fatto

- 1) La sig.ra Lopez Rosaria, in data 30.08.2014 alle ore 23.40 circa, percorreva a piedi in Modugno (Ba) la Via Paradiso, allorquando, giunta in prossimità del Caseificio Pugliese ivi ubicato, attraversava la strada ed inciampava su una buca insidiosa, non visibile e non prevedibile cadendo rovinosamente al suolo; ~~in strada~~
- 2) la suddetta buca era di dimensioni medio rilevanti e di cospicua profondità, tale da far perdere all'attrice ogni equilibrio; ~~era perfettamente visibile~~ *Tenuto conto del buio e dell'oscurità*
- 3) A seguito dei dolori avvertiti e delle lesioni subite, la sig.ra Lopez si recava presso il Presidio Ospedaliero Policlinico di Bari ove le diagnosticavano il ricorrere di "trauma distorsivo ginocchio caviglia e piede destro" con seguente diagnosi di dimissione: "distorsione e distrazione di sito non specificato della caviglia- Trauma distorsivo T-T a destra" con prognosi di giorni 20 S.C. e terapia medica;
- 4) Per tanto, l'istante provvedeva a richiedere il risarcimento del danno subito all'ente convenuto mediante lettera racc.a.r. del 02.02.2015 a firma della sottoscritta procuratrice;
- 5) Il comune di Modugno incaricava per la gestione del sinistro de quo la A.P. GRIMALDI & DIGLIO CENTRO LIQUIDAZIONE DANNI, il quale non riconosceva la responsabilità del Comune convenuto;
- 6) Tuttavia, la scrivente, per conto della propria assistita, provvedeva ad invitare il Comune di Modugno alla stipulazione di una convenzione di negoziazione assistita, mediante comunicazione inviata a mezzo pec alla quale seguiva il rifiuto di controparte;
- 7) La sig.ra Lopez ha subito un danno che si quantifica in euro 4.018,00 così specificata: I.T.T. 20 gg = euro 928,60; I.T.P. 50% x 30gg = euro 696,45; spese mediche euro 747,09; percentuale di invalidità permanente assegnata 2%: euro 1.645,94.

Osserva in diritto

La dinamica rileva in modo inequivoco che il sinistro è avvenuto per fatto e per colpa ascrivibili al Comune di Modugno, quale custode e proprietario della strada. In particolare, nel caso che ci occupa l'ente convenuto non ha rispettato il dettame di cui all'art.2051 c.c. per violazione dell'obbligo di custodia nonchè le previsioni di cui all'art.2043 c.c. per violazione del principio del *neminem ledere*.

L'ente ha posto in essere una condotta omissiva contraria ad un preciso obbligo stabilito dalla vigente normativa, con la conseguenza di dover essere ritenuto responsabile delle lesioni della sig.ra Lopez Rosaria per i fatti innanzi esposti.

Dalla proprietà e/o gestione esclusiva dell'ente sulle cose di sua pertinenza e collocate su pubblica via, discende non solo l'obbligo alla manutenzione, ma anche quello alla custodia, con conseguente operatività della presunzione contenuta nel dettato dell'art. 2051 c.c. (Cass. Civ. Sent. N. 3745/2005). L'evento lesivo, dunque, si è prodotto come una conseguenza normale della particolare condizione in cui versava la res in custodia, potenzialmente lesiva, originariamente posseduta o successivamente assunta (per carenza o mancanza di adeguata manutenzione).

Tali anomalie, pertanto, sono da imputare esclusivamente ed inequivocabilmente alla responsabilità esclusiva dell'ente convenuto. Nel caso di specie, la sig.ra Lopez non ha potuto in nessun modo evitare l'evento poiché l'insidia era non visibile oltre che non prevedibile. *perché non lo dice a Genova*

La previsione di cui all'art. 2051 c.c. si pone in rapporto di specialità rispetto alla clausola generale del *neminem ledere* contenuta nell'art. 2043 c.c.; difatti quest'ultima, ove non fosse applicabile la disciplina della responsabilità ex art. 2051 c.c., ben può concorrere e trovare applicazione in via sussidiaria. Gli elementi che compongono la fattispecie che ci occupa assumono carattere di insidia o trabocchetto, configurando una situazione di pericolo occulto, connotato dalla non visibilità e dalla non prevedibilità, tale da non poter essere evitata con l'uso normale della diligenza.

L'art.2043 c.c., affermando il principio generale del *neminem ledere*, sancisce la responsabilità di colui che, con la propria condotta omissiva o commissiva, commette un fatto illecito, caratterizzato da colpa o dolo, cagionando ad altri un danno ingiusto.

Conseguentemente, il proprietario di una cosa che è posta al servizio del pubblico è tenuto a far sì che la stessa non rappresenti per l'utente una situazione di pericolo occulto. La struttura stessa del dettato normativo, in tema di insidia stradale, richiede, ai fini della imputabilità della responsabilità, la sussistenza del doppio e concorrente requisito della non visibilità oggettiva del pericolo e della non prevedibilità subiettiva dello stesso.

Inoltre, dal punto di vista soggettivo, la non prevedibilità era costituita dalla impossibilità di avvistare per tempo il pericolo medesimo, quale buca, al fine di evitarla con l'uso della normale diligenza e prudenza.

Tanto premesso, alla luce di tutto quanto esposto in fatto ed in diritto, l'istante come in epigrafe rappresentata e difesa

CITA

Il Comune di Modugno, in persona del sindaco pro tempore, con sede in Modugno (Ba) alla Piazza del Popolo n.16 (CF :80017070725 - P.IVA: 03684810728), a comparire dinanzi al Giudice di Pace di Bari, sedente in Bari al Viale Europa n.73, Giudice a designarsi, all'udienza del 16.09.2019 ore di rito, nei locali di consuetudine udienza

INVITA

A costituirsi in giudizio nei modi di cui all'art.319 c.p.c.,

AVVERTE

Che la costituzione oltre il suddetto termine comporterà le decadenze di cui all'art.167 e art. 38 c.p.c. e che, in caso di mancata comparizione, si procederà in loro contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'On. Giudice di Pace adito, in accoglimento della domanda proposta con il presente atto

1. Accertare e dichiarare l'esclusiva responsabilità del comune di Modugno, in persona del sindaco pro tempore, nella causazione del sinistro de quo, motivi in premessa;
2. Per l'effetto, condannare il Comune di Modugno, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, al risarcimento delle lesioni subite della sig.ra Lopez Rosaria nella misura di euro 4.018,08, interessi legali e rivalutazione monetaria dal dì dell'effettivo soddisfo, ovvero di quella maggior o minor misura ritenuta di giustizia.
3. Con vittoria di spese, competenze legali ed onorario da distrarsi a favore della sottoscritta procuratrice che se ne dichiara antistataria.

Si dichiara che il valore della presente causa è pari ad euro 4.018,08.

Si chiede sin d'ora ammettersi:

- Consulenza tecnica medica nominata d'ufficio sulla persona della sig.ra Lopez Rosaria;
- Prova testimoniale a mezzo della signora: LAVOPA FEDERICA nata a Bari il 06.10.1991 ed ivi residente alla Via Martin Luter King 76.

sulle circostanze di fatto di cui ai punti 1,2,3 della premessa da ritenersi qui integralmente trascritti preceduti dalla locuzione «vero che» ed espunte da ogni valutazione precluse ai testi.

Con riserva di ogni ulteriore richiesta istruttoria, anche in relazione al comportamento del convenuto.

Si producono i documenti di cui all'indice di produzione.

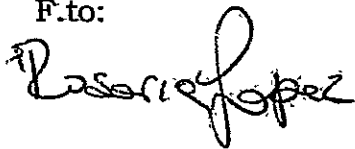
Bari, data di notifica

Avv. Raffaella Longobardi

MANDATO

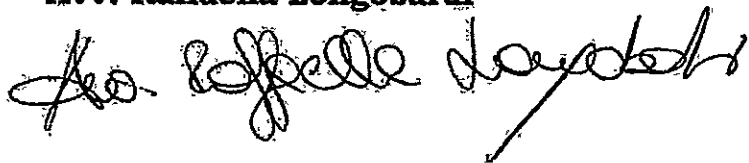
informato ai sensi dell'art. 4, 3° Comma del Dlgs 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui all'art. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato, conferisco Mandato all'avv. RAFFAELLA LONGOBARDI a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio, in ogni sua fase, stato e grado ivi compresa l'eventuale fase dell'esecuzione conferendoVi ogni facoltà di legge compresa quella di transigere, proporre domanda riconvenzionale, integrare contraddittorio, chiamare terzi in causa o a garanzia o per proporre nei loro confronti autonome domande, fare e accettare rinunce agli atti nonché farsi sostituire da altri procuratori. Eleggo domicilio presso il Vs. studio in Bari alla Via Camillo Rosalba 47/i Autorizzo il trattamento dei dati personali ex Dlgs 196/2003

F.to:



E' autentica

Avv. Raffaella Longobardi



2
• **Avv. Raffaella Longobardi**

Via Camillo Rosalba n.47/i

Tel.0805093970/fax 080 5619418, Cell. 3493329724

Pec: avv.raffaella.longobardi@legalmail.it

C.F. LNGRFL72R68A662V

RELATA DI NOTIFICA A MEZZO PEC ex art. 3 bis Legge 21 gennaio 1994, n. 53

Io sottoscritto Avv. Raffaella Longobardi (c.f. LNGRFL72R68A662V), con studio in Bari alla Via Camillo Rosalba 47/i, nella mia qualità di difensore e procuratrice domiciliataria della sig.ra Lopez Rosaria (C.F. C.F. LPZRSR92M63A662M) residente in Bari alla Via Bottalico n.43

HO NOTIFICATO

ad ogni effetto di legge l'allegato atto di citazione, firmato digitalmente, prodotto a favore della sig.ra Lopez Rosaria contro il Comune di Modugno, in persona del sindaco pro tempore, dal quale ho estratto copia informatica, sottoscritta digitalmente, in conformità di quanto previsto dall'art. 18 n. 5 del DM 44/2011 così come modificato dal DM 48/2013 a:

- COMUNE DI MODUGNO con sede in Piazza del Popolo n.16 (CF :80017070725 - P.IVA: 03684810728) avente il seguente indirizzo pec (estratto dai pubblici indirizzi IPA):

comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Bari, data di notifica

Avv. Raffaella Longobardi

ATTESTO

che il messaggio PEC, oltre alla presente relata di notifica sottoscritta digitalmente, contiene i seguenti allegati anch'essi sottoscritti digitalmente:
atto di citazione, mandato e dichiarazione di conformità.

Attestazione ex art. 3 bis, co. 2, L. 53/199

La sottoscritta **Avv. Raffaella Longobardi** con studio in Bari alla Via Camillo Rosalba 47/i
(C.F.LNGRFL72R68A662V) nella sua qualità di difensore e procuratrice domiciliataria della sig.ra Lopez
Rosaria

attesto

ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 3 bis, comma 2, e dell'art. 6, comma 1, della L.
53/1994, e dell'art. 16 undecies del D.L. 179/2012 convertito con L. 221/2012, che la copia dell'allegato atto
di citazione , del mandato e della relata di notifica sono copie informatiche conformi agli originali analogici da
cui sono state estratte.

Bari, data di notifica

Avv. Raffaella Longobardi

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO
C_F262 - - - 2016-06-27 - 0034602
Prot. Generale n: 0034602 P
Data: 27/06/2016 Ora: 10.54
Classificazione:



CITTA' DI MODUGNO

(Provincia di Bari)

Servizio AA.GG.-CONTENZIOSO

MODUGNO, Lì 27 Giugno 2016

All'Avvocatura Comunale

SEDE

OGGETTO: LOPEZ ROSARIA c/ Comune di Modugno. Trasmissione atto di citazione.

In allegato alla presente si trasmette l'atto di citazione in oggetto indicato pervenuto in data 23.6.2016 prot. n. 34047, erroneamente notificato a mezzo PEC al Comune di Bari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AA.GG. -CONTENZIOSO
Dott.ssa Angela STRAZIOTA

*Si riferisce al va fascicolo 212
Trasmissione e che non è stato inserito
all'interno dello stesso - Non stare
itinerario nel fascicolo per trasmettere alcune carte e
alcune firme*

*Si invita a consegnarlo
alla dott.ssa Straziota -
GRAZIE*

PERVENUTA AL PROTOCOLLO
IL 22/09/2016 ORE 16:20
Fascicolo 212

Avv. Raffaella Longobardi
Via Camillo Rosalba 47/i
Tel. 0805093970, fax 0805619418, Cell. 3493329724
Pec: avv.raffaella.longobardi@legalmail.it
C.F. LONGRFL72R68A662V

UFFICIO DEL GIUDICE DI BARI

ATTO DI CITAZIONE

Per la Sig.ra **LOPEZ ROSARIA** (nata a Bari il 23.08.1992 ed ivi residente in Via Bottalico 43 - Cod. Fisc. LPZRSR92M63A662M), elettivamente domiciliato in Bari alla Camillo Rosalba n. 47/i presso lo studio dell'Avv. Longobardi Raffaella, che la rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente atto, con espressa autorizzazione per la competente cancelleria dell'adito ufficio giudiziario a provvedere alle comunicazioni di rito anche a mezzo del seguente recapito: fax 080/5619418

Premesso che

1. in data 30/08/2014 alle ore 23.40 circa in Modugno (Ba), la Sig.ra Lopez Rosaria rimaneva coinvolta in un sinistro occorso in alla Via Paradiso;
2. nelle ridette circostanze di tempo e di luogo, l'odierna istante percorreva a piedi la succitata Via, allorquando, giunta in prossimità del Caseificio Pugliese, procedendo all'attraversamento verso l'opposto marciapiedi, cadeva rovinosamente al suolo a causa della presenza di una buca insidiosa, non visibile oltre che non prevedibile.
3. invero, in particolare accadeva che la Sig.ra Lopez nel corso del manto stradale insisteva una buca di dimensioni medio rilevanti e di cospicua profondità, tale da farle perdere ogni equilibrio;
4. per effetto della caduta, l'odierna istante, riportava lesioni per le quali si richiedevano le cure del personale sanitario del Presidio Ospedaliero " Policlinico" di Bari ove le diagnosticavano, il ricorrere di " distorsione e distrazione di sito non specificato nella caviglia - trauma discorsivo T-T della

MANDATO

informato ai sensi dell'art. 4, 3° Comma del Dlgs 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui all'art. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato, conferisco Mandato all'avv. RAFFAELLA LONGOBARDI a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio, in ogni sua fase, stato e grado ivi compresa l'eventuale fase dell'esecuzione conferendoVi ogni facoltà di legge compresa quella di transigere, proporre domanda riconvenzionale, integrare contraddittorio, chiamare terzi in causa o a garanzia o per proporre nei loro confronti autonome domande, fare e accettare rinunce agli atti nonché farsi sostituire da altri procuratori. Eleggo domicilio presso il Vs. studio in Bari alla Via Camillo Rosalba 47/i Autorizzo il trattamento dei dati personali ex Dlgs 196/2003

F.to:

[Firma]

E' autentica

[Firma]

Avv. Raffaella Longobardi
Via Camillo Rosalba 47/f
Tel. 0805093970, fax 0805619418, Cell. 3493329724
Pec: avv.raffaella.longobardi@legalmail.it
C.F. LNGRFL72R68A662V

caviglia destra", con prescrizione di 20 gg. di guarigione e s.c. e terapia medica;

5. con lettera raccomandata a/r del 02.02.2015, a firma della sottoscritta procuratrice, l'odierna istante formulava la propria richiesta di risarcimento dei danni tutti subiti in seguito al suddetto sinistro nei confronti del Comune di Modugno ammontanti a € 4.018,08 così di seguito specificata: I.T.T. 20gg * 46,43 = € 928,60; I.T.P. 50% * 30gg = € 696,45; Spese mediche € 747,09; Danno Biologico 2% = € 1.645,94. .

6. nonostante la dinamica rilevi, *in modo inequivoco*, che il sinistro di quo è avvenuto per fatto e colpa ascrivibili al Comune di Modugno, quale custode e proprietario della strada, che trovano la loro fonte tanto nelle previsioni di cui art. 2051 c.c. per violazione dell'obbligo di custodia, quanto nelle previsioni di cui art. 2043 c.c. per violazione del principio del "neminem laedere", il convenuto, con missiva del 07.05.2015 a firma "A.P. Grimaldi & Diglio – centro liquidazione danni" quale studio incaricato dal Comune convenuto per la gestione del sinistro, non ha inteso aderire alle richieste risarcitorie di bonario componimento, stante il completamento della documentazione richiesta ed all'uopo tempestivamente trasmessa, comunicando l'impossibilità di formulare un'offerta a titolo di risarcimento;

7. Con lett. a mezzo pec. del 12/01/2016, a firma anche della sottoscritta procuratrice, si invitava il Comune di Modugno alla negoziazione assistita obbligatoria per legge;

In diritto

A tal proposito è necessario rilevare che il suddetto Ente ha posto in essere una condotta omissiva contraria ad un preciso obbligo stabilito dalla vigente

*Avv. Raffaella Longobardi
Via Camillo Rosalia 47/r
Tel. 0805093970, fax 0805619418, Cell. 3493329724
Pec: avv.raffaella.longobardi@legafm.it
C.F. LNCGRFL72R687662V*

normativa, con la conseguenza di dover essere ritenuto responsabile delle lesioni della Sig.ra Lopez Rosaria per i fatti innanzi esposti.

Infatti, dalla proprietà e/o gestione esclusiva dell'Ente convenuto sulle cose di sua pertinenza e collocate sulla pubblica via, discende non solo l'obbligo alla manutenzione, ma anche quello alla custodia, con conseguente operatività della presunzione contenuta nel dettato dell'art. 2051 c.c. (Cass. Civ. Sent. 3745/2005 e ss.).

L'evento lesivo, dunque, si è prodotto come una conseguenza normale della particolare condizione in cui versava la res in custodia, potenzialmente lesiva, originariamente posseduta o successivamente assunta (per carenza o mancanza di adeguata manutenzione).

Tali anomalie, pertanto, sono da imputare, esclusivamente ed inequivocabilmente alla responsabilità esclusiva dell'Ente convenuto.

Nel caso di specie, la Sig.ra Lopez non ha potuto in nessun modo evitare l'evento poiché l'insidia non visibile oltre che non prevedibile.

La previsione di cui all'art. 2051 c.c. si pone in rapporto di specialità rispetto alla clausola generale del "neminem laedere" contenuta nell'art. 2043 c.c.; difatti quest'ultima, ove non fosse applicabile la disciplina della responsabilità ex art. 2051 c.c., ben può concorrere e trovare applicazione in via sussidiaria.

Gli elementi che compongono la fattispecie che ci occupa assumono il carattere di insidia o trabocchetto, configurando una situazione di pericolo occulto connotato dalla non visibilità e dalla non prevedibilità, tale da non poter essere evitata con l'uso normale della diligenza.

Avv. Raffaella Longobardi
Via Camillo Rosalba 47/I
Tel. 0805093970, fax 0805619418, Cell. 3493329724
Pec: avv.raffaella.longobardi@legalmail.it
C.F. LMGRRFL72R68A662V

L'art. 2043 c.c., affermando il principio generale del "neminem laedere", sancisce la responsabilità di colui che, con la propria condotta commissiva o omissiva, commette un fatto illecito, caratterizzato da colpa o dolo, cagionando ad altri un danno ingiusto.

Conseguentemente, il proprietario di una cosa che è posta al servizio del pubblico – utente è tenuto a far sì che la stessa non rappresenti per l'utente una situazione di pericolo occulto. La struttura stessa del dettato normativo, in tema di insidia stradale, richiede, ai fini della imputabilità della responsabilità, la sussistenza del doppio e concorrente requisito della non visibilità oggettiva del pericolo e della non prevedibilità subiettiva dello stesso.

Inoltre, dal punto di vista soggettivo, la non prevedibilità era costituita dalla impossibilità di avvistare per tempo il pericolo medesimo, quale buca, al fine di evitarla con l'uso della normale diligenza e prudenza.

Tanto premesso la Sig.ra Lopez Rosaria, come in epigrafe rappresentata e difesa

CITA

Il Comune di Modugno, in persona del legale rappresentante p.t., a comparire dinanzi al Giudice di Pace di Bari, all'udienza del 20/07/2016, col seguito, ore di rito, nei locali di consuetudinaria udienza, siti in Bari al Viale Europa n. 73 - Giudice designando ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c. - con invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima della predetta udienza di comparizione, nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e art. 38 c.p.c. e che, in caso di mancata

Avv. Raffaella Longobardi
Via Camillo Rosalba 47/I
Tel. 0805093970, fax 0805619418, Cell. 3493329724
Pec: avv.raffaella.longobardi@legalmail.it
C.F. LNCGRFL72R68166291

comparizione, si procederà in loro contumacia per ivi sentire accogliere le
seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'On.le Giudice di Pace adito, in accoglimento della domanda
proposta con il presente atto,

-1- **accertare e dichiarare la esclusiva responsabilità del Comune di
Modugno**, in persona del rispettivo legale rappresentante p.t., nella
causazione del sinistro de quo, motivi in premessa;

-2- per l'effetto, **condannare il Comune di Modugno**, in persona del suo
legale rappresentante pro tempore, al risarcimento delle lesioni subite dalla
Sig.ra Lopez Rosaria nella misura di euro 4.018,08, interessi legali e
rivalutazione monetaria dal di del sinistro sino all'effettivo soddisfo, ovvero
di quella maggior o minor somma che l'Ill.mo Giudice di Pace adito riterrà di
giustizia. Il tutto comunque nell'ambito della competenza del Giudice adito.

- Con vittoria di spese, competenze legali ed onorario da distrarsi in
favore del sottoscritto procuratore antistatario.

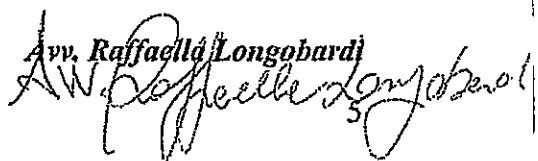
Ai sensi e agli effetti dell'art. 9, comma 5, L. n. 488 del 23.12.1999 e
successive modifiche, si dichiara che il valore del presente procedimento è di
euro 4.018,08.

Con riserva di ogni ulteriore richiesta istruttoria, anche in relazione al
comportamento processuale di controparte.

Si producono i documenti di cui all'indice di produzione.

Salvezze illimitate.

Bari, data deposito

Avv. Raffaella Longobardi


RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto avv. Raffaella Longobardi (C.F.LNGRFL72R68A662V), iscritto all'Albo degli Avvocati dell'Ordine di Bari, ai sensi della L. 53/94, quale difensore della Sig.ra LOPEZ ROSARIA (C.F.LPZRSR92M63A662M), residente in Bari alla Via Bottalico 43, per la quale si procede alla presente notifica in virtù della procura alle liti posta a margine dell'atto di citazione

NOTIFICO

l'allegato atto di citazione al Comune di Bari – in persona del legale rappresentante p.t. – (Corso Vittorio Emanuele II), trasmettendolo all'indirizzo di posta elettronica certificata suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it tratto in data corrispondente a quella di notifica dall'Indice Nazionale degli Indirizzi PEC delle imprese e dei professionisti (INI-PEC);

DICHIARO

che la presente notifica viene effettuata in relazione al procedimento promosso dalla Sig.ra LOPEZ ROSARIA nei confronti del Comune di Bari dinanzi al Tribunale ordinario di Bari

ATTESTO

che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 3-bis L. 53/94 e dell'art. 22 D. lgs. 82/2005, l'atto di citazione che viene notificato con modalità informatiche è copia fotoriprodotta conforme all' originale da cui è stata estratta.

Avv. Raffaella Longobardi

AA-CH

9

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: PROT. 146232 - LOPEZ ROSARIA C/COMUNE DI MODUGNO-TRASM. ATTO CIT.

Mittente: "Per conto di: contrattiappalti.comunebari@pec.rupar.puglia.it" <posta-certificata@pec.rupar.puglia.it>

Data: 21/06/2016 15:35

A: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 21/06/2016 alle ore 15:35:47 (+0200) il messaggio

"PROT. 146232 - LOPEZ ROSARIA C/COMUNE DI MODUGNO-TRASM. ATTO CIT." è stato inviato da

"contrattiappalti.comunebari@pec.rupar.puglia.it"

indirizzato a:

comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato

Identificativo messaggio: 201606211535470200.0420.pecal@pec.rupar.puglia.it

-- Allegati: --

dati-cert.xml

857 bytes

postacert.eml

426 KB



*Verificare
Membri Presunta AUCB
27/6*



Oggetto: PROT. 146232 - LOPEZ ROSARIA C/COMUNE DI MODUGNO-TRASM. ATTO CIT.

Mittente: "ContrattiAppalti ComuneBari" <contrattiappalti.comunebari@pec.rupar.puglia.it>

Data: 21/06/2016 15:35

A: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

— Allegati: —

doc08881920160621153343.pdf

310 KB



Ripartizione Stazione Unica Appaltante,
Contratti e Gestione Lavori Pubblici

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO
C_F262 - - - 2016-06-23 - 0034047
Prot. Generale n: 0034047 A
Data: 23/06/2016 Ora: 11.40
Classificazione:

COMUNE DI BARI

Prot. n° 146232
Allegati _____

Bari, 21-06-2016

pec: comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Egr. Sig. Sindaco del
Comune di Modugno
SEDE

OGGETTO: LOPEZ Rosaria c/ Comune di Modugno – trasmissione atto di citazione.

Si trasmette per competenza l'atto di citazione erroneamente notificato a mezzo PEC al Comune di Bari.

Distinti saluti

Il Responsabile
P.O.S. Fittie Assicurazioni
(dott.ssa Roberta Bruno)

L.A. Cataldo Giusta

21/4/2016

Zimbra

Zimbra

Giusta
22.4.2016
Di
rip.contrattiedappalti@comune.bari.it

Fwd: RELAZIONE DI NOTIFICA ai sensi dell'art. 3bis L. 53-1994 LOPEZ ROSARIA

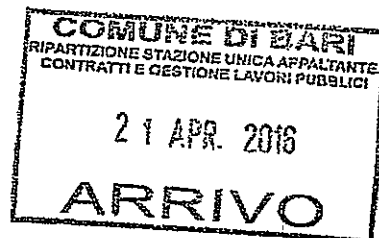
Da : Rip. Avvocatura <rip.avvocatura@comune.bari.it> gio, 21 apr 2016, 10:08

Oggetto : Fwd: RELAZIONE DI NOTIFICA ai sensi dell'art.
3bis L. 53-1994 LOPEZ ROSARIA

6 allegati

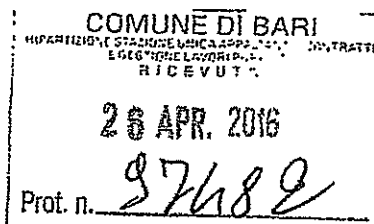
A : Stazione Unica Appaltante
<rip.contrattiedappalti@comune.bari.it>

Cc : Cataldo Giusta <c.giusta@comune.bari.it>, Luigi
Antonio Romita <l.romita@comune.bari.it>



Si trasmette per quanto di competenza, l'atto di citazione allegato, erroneamente pervenuto a questa Avvocatura. Il SUAP, per il futuro, vorrà direttamente interessare la Ripartizione in indirizzo, competente rationae materiae. Distinti saluti

Segreteria Avvocatura



----- Messaggio inoltrato -----

Da: "PEC SUAP" <suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it>

A: "Rip. Avvocatura" <rip.avvocatura@comune.bari.it>, "Rip. Avvocatura" <staff.avvocatura@comune.bari.it>

Inviato: Giovedì, 21 aprile 2016 7:46:24

Oggetto: Fwd: RELAZIONE DI NOTIFICA ai sensi dell'art. 3bis L. 53-1994 LOPEZ ROSARIA

Si trasmette per competenza.
Saluti.

----- Messaggio inoltrato -----

Da: "avv raffaella longobardi"
<avv.raffaella.longobardi@legalmail.it>

A: "suap comunebari" <suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it>

Inviato: Mercoledì, 20 aprile 2016 18:35:50

Oggetto: RELAZIONE DI NOTIFICA ai sensi dell'art. 3bis L. 53-1994 LOPEZ ROSARIA

Si allega alla presente, sia in formato pdf sia Mime (firma digitale), relata di notifica e atto di citazione con mandato a margine.

Detta notifica è eseguita ai sensi dell'art. 3 bis L.
53/1994.4

Distinti saluti.

Avv. Raffaella Longobardi

 **mandato LOPEZ ROSARIA.pdf**
14 KB

 **CITAZIONE LOPEZ ROSARIA.pdf**
170 KB

 **relata notifica lopez.pdf**
66 KB

 **mandato LOPEZ ROSARIA.pdf.p7m**
17 KB

 **CITAZIONE LOPEZ ROSARIA.pdf.p7m**
172 KB

 **relata notifica lopez.pdf.p7m**
68 KB

MANDATO

informato ai sensi
dell'art. 4, 3° Comma
del Dlgs 28/2010
della possibilità di
ricorrere al
procedimento di
mediazione ivi
previsto e dei benefici
fiscali di cui all'art.
17 e 20 del medesimo
decreto, come da atto
allegato, conferisco
Mandato all'avv.

RAFFAELLA
LONGOBARDI a
rappresentarmi e
difendermi nel
presente giudizio, in
ogni sua fase, stato e
grado ivi compresa
l'eventuale fase
dell'esecuzione
conferendoVi ogni
facoltà di legge
compresa quella di
transigere, proporre
domanda
riconvenzionale,
integrare
contraddittorio,
chiamare terzi in
causa o a garanzia o
per proporre nei loro
confronti autonome
domande, fare e
accettare rinunce agli
atti nonché farsi
sostituire da altri
procuratori. Eleggo
domicilio presso il
Vs. studio in Bari alla
Via Camillo Rosalba
47/ i Autorizzo il
trattamento dei dati
personali ex Dlgs
196/2003

Raffaella Longobardi

E' autentica

Avv. Raffaella Longobardi
Via Camillo Rosalba 47/i
Tel. 0805093970, fax 0805619418, Cell. 3493329724
Ecc: avv.raffaella.longobardi@legalmail.it
C.F. LAGRFL72R681662V

UFFICIO DEL GIUDICE DI BARI

ATTO DI CITAZIONE

Per la Sig.ra LOPEZ ROSARIA (nata a Bari il 23.08.1992 ed ivi residente in Via Bottalico 43 - Cod. Fisc. LPZRSR92M63A662M), elettivamente domiciliato in Bari alla Camillo Rosalba n. 47/i presso lo studio dell'Avv. Longobardi Raffaella, che la rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente atto, con espressa autorizzazione per la competente cancelleria dell'adito ufficio giudiziario a provvedere alle comunicazioni di rito anche a mezzo del seguente recapito: fax 080/5619418

Prémesso che

1. in data 30/08/2014 alle ore 23.40 circa in Modugno (Ba), la Sig.ra Lopez Rosaria rimaneva coinvolta in un sinistro occorso in alla Via Paradiso;
2. nelle ridette circostanze di tempo e di luogo, l'odierna istante percorreva a piedi la succitata Via, allorquando, giunta in prossimità del Caseificio Pugliese, procedendo all'attraversamento verso l'opposto marciapiedi, cadeva rovinosamente al suolo a causa della presenza di una buca insidiosa, non visibile oltre che non prevedibile.
3. invero, in particolare accadeva che la Sig.ra Lopez nel corso del manto stradale insisteva una buca di dimensioni medio rilevanti e di cospicua profondità, tale da farle perdere ogni equilibrio;
4. per effetto della caduta, l'odierna istante, riportava lesioni per le quali si richiedevano le cure del personale sanitario del Presidio Ospedaliero " Policlinico" di Bari ove le diagnosticavano, il ricorrere di " distorsione e distrazione di sito non specificato nella caviglia - trauma discorsivo T-T della

MANDATO

informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma del D.lgs. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui all'art. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato, conferisco Mandato all'avv. RAFFAELLA LONGOBARDI a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio, in ogni sua fase, stato e grado ivi compresa l'eventuale fase dell'esecuzione conferendoVi ogni facoltà di legge compresa quella di transigere, proporre domanda riconvenzionale, integrare contraddittorio, chiamare terzi in causa o a garanzia o per proporre nei loro confronti autonome domande, fare e accettare rinunce agli atti nonché farsi sostituire da altri procuratori. Eleggo domicilio presso il Vs. studio in Bari alla Via Camillo Rosalba 47/i Autorizzo il trattamento dei dati personali ex D.lgs. 196/2003

F.to:
Rosaria Lopez

E' autentica
Raffaella Longobardi

Avv. Raffaella Longobardi
Via Camillo Rosalba 47/s
Tel. 0805093970, fax 0805619418, Cell. 3493329724
Pec: avv.raffaella.longobardi@legalmail.it
C.F. LMGREL72R681662V

caviglia destra", con prescrizione di 20 gg. di guarigione e s.c. e terapia medica;

5. con lettera raccomandata a/r del 02.02.2015, a firma della sottoscritta procuratrice, l'odierna istante formulava la propria richiesta di risarcimento dei danni tutti subiti in seguito al suddetto sinistro nei confronti del Comune di Modugno ammontanti a € 4.018,08 così di seguito specificata: I.T.T. 20gg * 46,43 = € 928,60; I.T.P. 50% * 30gg = € 696,45; Spese mediche € 747,09; Danno Biologico 2% = € 1.645,94.

6. nonostante la dinamica rilevi, *in modo inequivoco*, che il sinistro de quo è avvenuto per fatto e colpa ascrivibili al Comune di Modugno, quale custode e proprietario della strada, che trovano la loro fonte tanto nelle previsioni di cui art. 2051 c.c. per violazione dell'obbligo di custodia, quanto nelle previsioni di cui art. 2043 c.c. per violazione del principio del "neminem laedere", il convenuto, con missiva del 07.05.2015 a firma "A.P. Grimaldi & Diglio – centro liquidazione danni" quale studio incaricato dal Comune convenuto per la gestione del sinistro, non ha inteso aderire alle richieste risarcitorie di bonario componimento, stante il completamento della documentazione richiesta ed all'uopo tempestivamente trasmessa, comunicando l'impossibilità di formulare un'offerta a titolo di risarcimento;

7. Con lett. a mezzo pec. del 12/01/2016, a firma anche della sottoscritta procuratrice, si invitava il Comune di Modugno alla negoziazione assistita obbligatoria per legge;

In diritto

A tal proposito è necessario rilevare che il suddetto Ente ha posto in essere una condotta omissiva contraria ad un preciso obbligo stabilito dalla vigente

Avv. Raffaella Longobardi
Via Camillo Rosalia 47/i
Tel. 0805093970, fax 0805619418, Cell. 3493329724
Pec: avv.raffaella.longobardi@legalmail.it
C.F. LNCGRFL72R68A662V

normativa, con la conseguenza di dover essere ritenuto responsabile delle lesioni della Sig.ra Lopez Rosaria per i fatti innanzi esposti.

Infatti, dalla proprietà e/o gestione esclusiva dell'Ente convenuto sulle cose di sua pertinenza e collocate sulla pubblica via, discende non solo l'obbligo alla manutenzione, ma anche quello alla custodia, con conseguente operatività della presunzione contenuta nel dettato dell'art. 2051 c.c. (Cass. Civ. Sent. 3745/2005 e ss.).

L'evento lesivo, dunque, si è prodotto come una conseguenza normale della particolare condizione in cui versava la res in custodia, potenzialmente lesiva, originariamente posseduta o successivamente assunta (per carenza o mancanza di adeguata manutenzione).

Tali anomalie, pertanto, sono da imputare, esclusivamente ed inequivocabilmente alla responsabilità esclusiva dell'Ente convenuto.

Nel caso di specie, la Sig.ra Lopez non ha potuto in nessun modo evitare l'evento poiché l'insidia non visibile oltre che non prevedibile.

La previsione di cui all'art. 2051 c.c. si pone in rapporto di specialità rispetto alla clausola generale del "neminem laedere" contenuta nell'art. 2043 c.c.; difatti quest'ultima, ove non fosse applicabile la disciplina della responsabilità ex art. 2051 c.c., ben può concorrere e trovare applicazione in via sussidiaria.

Gli elementi che compongono la fattispecie che ci occupa assumono il carattere di insidia o trabocchetto, configurando una situazione di pericolo occulto connotato dalla non visibilità e dalla non prevedibilità, tale da non poter essere evitata con l'uso normale della diligenza.

Avv. Raffaella Longobardi
Via Camillo Rosalba 47/I
Tel. 0805093970, fax 0805619418, Cell. 3493329724
Pec: avv.raffaella.longobardi@legalmail.it
C.F. L54GRFC72R687662V

L'art. 2043 c.c., affermando il principio generale del "neminem laedere", sancisce la responsabilità di colui che, con la propria condotta commissiva o omissiva, commette un fatto illecito, caratterizzato da colpa o dolo, cagionando ad altri un danno ingiusto.

Conseguentemente, il proprietario di una cosa che è posta al servizio del pubblico – utente è tenuto a far sì che la stessa non rappresenti per l'utente una situazione di pericolo occulto. La struttura stessa del dettato normativo, in tema di insidia stradale, richiede, ai fini della imputabilità della responsabilità, la sussistenza del doppio e concorrente requisito della non visibilità oggettiva del pericolo e della non prevedibilità subiettiva dello stesso.

Inoltre, dal punto di vista soggettivo, la non prevedibilità era costituita dalla impossibilità di avvistare per tempo il pericolo medesimo, quale buca, al fine di evitarla con l'uso della normale diligenza e prudenza.

Tanto premesso la Sig.ra Lopez Rosaria, come in epigrafe rappresentata e difesa

CITA

Il Comune di Modugno, in persona del legale rappresentante p.t., a comparire dinanzi al Giudice di Pace di Bari, all'udienza del 20/07/2016, col seguito, ore di rito, nei locali di consuetudinaria udienza, siti in Bari al Viale Europa n. 73 - Giudice designando ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c. - con invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima della predetta udienza di comparizione, nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e art. 38 c.p.c. e che, in caso di mancata

Avv. Raffaella Longobardi
Via Camillo Rosalba 47/i
Tel. 0805093970, fax 0805619418, Cell. 3493329724
Pec: avv.raffaella.longobardi@legalmail.it
C.F. LNGRFL72R68A66291

comparizione, si procederà in loro contumacia per ivi sentire accogliere le
seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'On.le Giudice di Pace adito, in accoglimento della domanda
proposta con il presente atto,

-1- **accertare e dichiarare la esclusiva responsabilità del Comune di
Modugno, in persona del rispettivo legale rappresentante p.t., nella
causazione del sinistro de quo, motivi in premessa;**

-2- **per l'effetto, condannare il Comune di Modugno, in persona del suo
legale rappresentante pro tempore, al risarcimento delle lesioni subite dalla
Sig.ra Lopez Rosaria nella misura di euro 4.018,08, -interessi legali e
rivalutazione monetaria dal dì del sinistro sino all'effettivo soddisfo, ovvero
di quella maggior o minor somma che l'Ill.mo Giudice di Pace adito riterrà di
giustizia. Il tutto comunque nell'ambito della competenza del Giudice adito.**

- **Con vittoria di spese, competenze legali ed onorario da distrarsi in
favore del sottoscritto procuratore antistatario.**

Ai sensi e agli effetti dell'art. 9, comma 5, L. n. 488 del 23.12.1999 e
successive modifiche, si dichiara che il valore del presente procedimento è di
euro 4.018,08.

Con riserva di ogni ulteriore richiesta istruttoria, anche in relazione al
comportamento processuale di controparte.

Si producono i documenti di cui all'indice di produzione.

Salvezze illimitate.

Bari, data deposito

Avv. Raffaella Longobardi
Raffaella Longobardi

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto avv. Raffaella Longobardi (C.F.LNGRFL72R68A662V), iscritto all'Albo degli Avvocati dell'Ordine di Bari, ai sensi della L. 53/94, quale difensore della Sig.ra LOPEZ ROSARIA (C.F.LPZRSR92M63A662M), residente in Bari alla Via Bottalico 43, per la quale si procede alla presente notifica in virtù della procura alle liti posta a margine dell'atto di citazione

NOTIFICO

l'allegato atto di citazione al Comune di Bari – in persona del legale rappresentante p.t. – (Corso Vittorio Emanuele II), trasmettendolo all'indirizzo di posta elettronica certificata suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it tratto in data corrispondente a quella di notifica dall'Indice Nazionale degli Indirizzi PEC delle imprese e dei professionisti (INI-PEC);

DICHIARO

che la presente notifica viene effettuata in relazione al procedimento promosso dalla Sig.ra LOPEZ ROSARIA nei confronti del Comune di Bari dinanzi al Tribunale ordinario di Bari

ATTESTO

che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 3-bis L. 53/94 e dell'art. 22 D. lgs. 82/2005, l'atto di citazione che viene notificato con modalità informatiche è copia fotoriprodotta conforme all' originale da cui è stata estratta.

Avv. Raffaella Longobardi